

## BILANCIO 2022

## ASSESTAMENTO DI PARTE CORRENTE - QUADRO DI SINTESI - in migliaia di Euro

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE 2022	PREVISIONE ATTUALE 2022	PREVISIONE ASSESTATA giugno 2022	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
<b>RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, di cui:</b>	<b>127.907</b>	<b>127.907</b>	<b>128.749</b>	<b>842</b>	<b>0,66</b>
I.M.U.	51.551	51.551	51.351	200	0,39
IMPI	7.500	7.500	7.500	-	-
Imposta di soggiorno	2.100	2.100	1.624	476	22,67
TASI	60	60	60	-	-
Fondo di solidarietà comunale	23.650	23.650	23.767	117	0,50
Addizionale IRPEF	13.100	13.100	13.200	100	0,76
Smaltimento rifiuti solidi urbani - TARI	29.800	29.800	31.101	1.301	4,37
TOSAP	-	-	-	-	-
Imp.sulla pubblicità e pubbl.affissioni	10	10	10	-	-
Altre entrate tributarie	136	136	136	-	-
<b>Titolo II - Trasferimenti correnti da:</b>	<b>33.542</b>	<b>34.443</b>	<b>39.818</b>	<b>5.376</b>	<b>15,61</b>
amministrazioni centrali	17.251	17.415	22.081	4.666	26,80
amministrazioni locali	13.452	14.134	14.767	634	4,48
enti di previdenza	180	223	223	-	-
famiglie	25	25	25	-	-
imprese	189	198	224	26	13,33
istituzioni sociali private	86	86	134	48	55,88
U.E.	2.360	2.363	2.364	1	0,04
<b>Titolo III - Entrate extratributarie, derivanti:</b>	<b>44.342</b>	<b>44.381</b>	<b>42.508</b>	<b>1.872</b>	<b>4,22</b>
dalla vendita di beni e gestione dei servizi	15.896	15.896	15.976	80	0,50
dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.916	11.916	9.420	2.497	20,95
da interessi attivi	41	41	41	-	-
da utili e dividendi	7.700	7.700	7.700	-	-
da rimborsi e altre entrate correnti	8.788	8.828	9.372	545	6,17
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>205.790</b>	<b>206.730</b>	<b>211.075</b>	<b>4.345</b>	<b>2,10</b>
Proventi permessi a costruire	-	-	-	-	-
Avanzo di Amminist. Vinc. per impieghi correnti	-	2.747	5.202	2.455	89,36
Avanzo di Amminist. libero per impieghi correnti	-	-	4.002	4.002	100,00
Fondo pluriennale vinc.corr.	4.323	8.863	8.863	-	-
<b>TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>210.113</b>	<b>218.340</b>	<b>229.141</b>	<b>10.802</b>	<b>4,95</b>
<b>SPESE DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>Titolo I - Spese correnti, di cui:</b>	<b>207.342</b>	<b>215.506</b>	<b>225.700</b>	<b>10.194</b>	<b>4,73</b>
redditi da lavoro dipendente	45.041	45.443	45.272	171	0,38
imposte e tasse a carico dell'ente	2.846	2.896	2.948	52	1,80
acquisto di beni e servizi	103.610	105.850	114.039	8.189	7,74
trasferimenti correnti	36.884	41.466	43.556	2.090	5,04
interessi passivi	201	201	201	-	-
rimborsi e poste correttive delle entrate	1.547	1.615	1.721	106	6,59
fondo di riserva	700	700	700	-	-
fondo crediti dubbia esigibilità	11.505	11.505	10.791	713	6,20
fondo rischi da contenzioso (legale)	100	100	100	-	-
fondo a copertura delle perdite societarie	50	50	50	-	-
fondo rinnovi contrattuali	1.245	1.245	1.307	62	4,98
fondo pluriennale vincolato	1.987	2.749	3.045	296	10,77
IVA	1.000	1.061	1.227	166	15,60
altre spese correnti	626	626	742	116	18,59
<b>Titolo II - Spese investimenti F.O. e SD</b>	<b>740</b>	<b>802</b>	<b>1.410</b>	<b>608</b>	<b>75,80</b>
<b>Titolo IV - Spese per rimborso prestiti</b>	<b>2.031</b>	<b>2.031</b>	<b>2.031</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Titolo IV - Spese per estinzione anticipata mutui</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>210.113</b>	<b>218.340</b>	<b>229.141</b>	<b>10.802</b>	<b>4,95</b>
di cui spese a specifica destinazione e av.vincolato	27.269	28.882	32.828	3.946	-
di cui spese finanziate con Fondone	-	-	1.360	1.360	-
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE AL NETTO S.D. e av.vinc.</b>	<b>182.844</b>	<b>189.457</b>	<b>194.953</b>	<b>5.496</b>	<b>2,90</b>



## Parte corrente (Allegato 1A)

### **Entrate tributarie**

Le entrate tributarie vengono ridefinite in aumento per € 842 mila tenuto conto delle informazioni e delle dinamiche di incasso rilevate nel corso dei primi mesi dell'anno.

Riguardo all'IMU, si rettifica in diminuzione la previsione del gettito di competenza di € 200 mila sulla base di una stima prudenziale del gettito per il quale è in corso la riscossione della prima rata 2022.

Anche per l'imposta di soggiorno viene ridimensionato lo stanziamento di € 476.000 per effetto della prevedibile contrazione dei flussi turistici peraltro compensato da un quasi equivalente ristoro statale che viene riproposto anche per il corrente anno come già operato nel biennio precedente.

In relazione alla **TARI si prevede un incremento di € 1,3 mln** a seguito dell'approvazione da parte di ATERSIR del Piano Economico Finanziario 2022 e della successiva determinazione da parte dell'ente delle tariffe per l'esercizio 2022 con parallelo incremento delle spese di gestione del servizio rifiuti.

Il fondo di Solidarietà Comunale) 2022 viene adeguato alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'interno registrando un incremento di € 117.085,65.

Di dimensione analoga è anche l'incremento della previsione dell'addizionale irpef in relazione all'andamento degli incassi dei primi 5 mesi dell'anno 2022.

### **Entrate da trasferimenti**

Le entrate da trasferimenti pubblici incrementano complessivamente di € 5,375 ml.

Al netto delle poste riguardanti i fondi a specifica destinazione, fra le quali un peso significativo va attribuito ai progetti riconducibili al PNRR, l'incremento è ascrivibile principalmente ai **trasferimenti compensativi dallo Stato nell'ambito dei quali sono contabilizzati euro 1,050 mln a titolo di contributo statale per costi energetici**, 107 mila euro per esenzione occupazione esercizi pubblici per il 1° trimestre 2022 ed euro 426 mila per ristoro mancati incassi imposta di soggiorno.

### **Entrate extratributarie**

Le entrate extratributarie si riducono, complessivamente, di € 1,872 mln.

Il calo è prevalentemente ascrivibile alle rettifiche alle previsioni di sanzioni amministrative per violazioni al codice delle strade (- 2,5 ml.) effettuate sulla base del trend evidenziatosi nel corso dell'esercizio a cui fanno da contrappeso gli incrementi dei proventi delle aree di sosta per euro 90 mila e delle poste relative ai rimborsi di varia natura per un totale di 544 mila.

### **Spese correnti**

Gli stanziamenti per le spese di parte corrente aumentano complessivamente di € 10,194 mln che, depurati della componente a specifica destinazione e delle spese finanziate dal fondo funzioni fondamentali 20/21 confluiti in avanzo vincolato, registrano un incremento di € 5,496 mln pari allo 2,90%.

Le più significative variazioni incrementative riguardano:

- **maggiori stanziamenti inerenti i forti aumenti dei costi energetici per pubblica illuminazione, energia elettrica degli edifici e gestione calore per complessivi euro 3,5 mln;**
- adeguamento dello stanziamento riguardante la gestione del servizio rifiuti per euro 1,3 mln a seguito della determinazione dei costi ricompresi nel PEF da parte dell'Agenzia territorialmente competente ATERSIR;



Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni  
U.O. Servizio Finanziario

- maggiori stanziamenti per eventi riferiti alle attività culturali per € 440.000 in buona parte sostenuti dalle disponibilità presenti nell'avanzo vincolato a titolo di imposta di soggiorno.
- maggiori stanziamenti per € 300 mila per la gestione associata dei servizi sociali in relazione a maggiori oneri per il sostegno ai minori;
- maggiori fabbisogni di spesa rispetto a quanto attualmente stanziato per il sostegno educativo bambini con bisogni speciali nella misura di euro 340 mila ;

### Risultato gestione di competenza

Con le rettifiche suesposte, si ritiene, sulla base delle informazioni attuali, preservato l'equilibrio di competenza di parte corrente a livello previsionale grazie anche alla facoltà prevista dall'art. 193 comma 3 del d.lgs 267/00 che consente l'applicazione di una parte della quota libera del risultato di amministrazione 2021 in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Nel rispetto delle priorità definite dall'art.187 del Tuel si è proceduto infatti all'impiego dell'importo di 4 mln per garantire l'equilibrio di parte corrente oltre all'utilizzo di 2,4 mln di avanzo vincolato riferito sia al fondo covid, (che per effetto dell'articolo 13 del DI 4/2022 può essere utilizzato anche per l'anno 2022) sia al fondo ancora disponibile a titolo di imposta di soggiorno. Si evidenzia che in sede di consuntivo, con le rettifiche proposte si produrrà un miglioramento del saldo di parte corrente rispetto alle previsioni, sia per effetto dei cospicui accantonamenti al FCDE, che delle fisiologiche economie di spesa che verosimilmente verranno conseguite. Tutto ciò con implicazioni positive sul risultato di amministrazione.

Riguardo alla parte investimenti, l'equilibrio è garantito dall'assunzione di impegni a concorrenza di accertamenti di entrata, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000. Si segnala la destinazione ad investimenti di risorse da avanzo di amministrazione, vincolato, destinato e libero, per complessivi € 4,609 ml., che hanno contribuito a ridurre il fabbisogno di entrate da mutui inizialmente previste, di quasi 3,6 mln.

Si evidenzia ad ogni modo che rimane prudenzialmente ancora disponibile la quota di euro 2,7 mln di avanzo d'amministrazione libero a garanzia del buon esito della gestione 2022 e della sostenibilità complessiva.

### SITUAZIONE DI CASSA

Si registra un saldo attivo di cassa al 13.06.2021 di € 41.230.759,28, indice di buon grado di veridicità e di realizzabilità delle poste di entrata, sia della gestione di competenza che dei residui. Si ritiene che detto saldo possa consentire di affrontare agevolmente i pagamenti alle scadenze previste nell'esercizio, senza ricorso ad onerose anticipazioni di tesoreria.

### VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Viene confermato anche per il corrente anno la modalità del pareggio già adottata per il 2021 che prevede il vincolo di garantire un risultato di competenza non negativo, quale saldo fra le entrate e le spese finali, da verificare in sede di rendiconto attraverso il prospetto degli equilibri di bilancio nell'allegato 10 al Dlgs 118/2011.

Tale meccanismo ha ricondotto alla sola contabilità del bilancio il governo degli equilibri della gestione contabile abbandonando il c.d. doppio binario, in base al quale gli enti, oltre a dover garantire l'equilibrio complessivo di tutte le voci di bilancio, erano assoggettati a regole ulteriori finalizzate a limitare l'impatto delle proprie gestioni sui saldi di finanza pubblica.